Alla Procura della Repubblica di Alessandria

Il sottoscritto Fulvio Perugini, c.f. PRGFLV50R22A462J - nato ad Ascoli Piceno il 22/10/1950 - residente in Alessandria via Camillo Cavour n.5, con il presente atto ed a seguito della denuncia presentata con data 16.05.2014, integrata in data 20.06.2014, a seguito della quale il PM dott.ssa Silvia Sarcino ha dato corso alle indagini preliminari, non essendo stata accolta la precedente richiesta di archiviazione presentata al Giudice dott.ssa Enrica Bellotto, considerando che:

- sugli organi di stampa locali, di cui allego pagina, si dà notizia di un rifacimento da parte della A.M.A.G. spa delle opere oggetto la denuncia presentata a far data 23/02/2015
- lo smantellamento della attuale pavimentazione e relativo sottofondo non consentirebbe alcuna successiva analisi sulle corrette modalità di progettazione e/o esecuzione dei lavori stessi

mi permetto sottoporre alla vostra attenzione la necessità di richiedere, mi permetto con urgenza, una perizia tecnica al fine di accertare se la precedente progettazione era corretta e congrua in riferimento all'utilizzo che ne sarebbe stato fatto, alle modalità di esecuzione delle opere stesse e del loro collaudo.

Con osservanza

Alessandria 12 febbraio 2015

In fede
Fulvio Perugini

Arch. Fulvio Perugini
Via Camillo Cavour, 5 - 15121 Alessandria
Mb. +39 328.6323602 Fax: 0131.1850533
email: fulvio.perugini@gmail.com
posta cert.: fulvio.perugini@pec.it

IL PICCOLO 10-02-2015

Online
www.ilpiccolo.net

Vie malfatte, arriva la Finanza I 'lavori bis' dal 23 febbraio

Riapertura dei cantieri, mentre prosegue l'inchiesta sulla pavimentazione da rifare

Alessandria

_ C'è legittima voglia di chiarezza. Si vuole capire perché una pavimentazione tanto rivoluzionaria e opportunamente reclamizzata sia tutta da rifare. Alle 'curiosità' dei cittadini esasperati, alle perplessità del sindaco Rita Rossa («voglio sapere chi sono i colpevoli»), alla denuncia presentata da un architetto alessandrino (Fulvio Perugini), s'aggiunge ora l'interesse della Guardia di Finanza che, giovedì scorso, si è presentata sia in Comune che nella sede dell'Amag per acquisire opportuna documentazione sui lavori realizzati nelle vie Rattazzi, Modena, Alessandro III e Piacenza, dove le piastrelle, posizionate nel 2011, stanno già saltando via. Le Fiamme gialle vogliono approfondire, capire i perché e i percome. L'amministrazione comunale, all'epoca, era guidata da Piercarlo Fabbio; l'Amag (che ha commissionò i lavori) aveva come leader Lorenzo Repetto, mentre le speciali mattonelle «in grado di assorbire l'inquinamento atmosferico» vennero fornite da una ditta bresciana.

Le denunce e i danni da sanare. Il 16 un incontro con i residenti per illustrare la tempistica

Che qualcosa sia andato storto è sotto gli occhi (e sotto le ruote) di chiunque transiti da quelle parte. A mettere nero su bianco al problema ha pensato l'architetto Perugini che ha presentato una denuncia querela, segnalando tra l'altro la caduta di un suo conoscente, proprio a causa della pavimentazione sconnessa.

Con la 'Rete' in parrocchia

Mentre la Finanza analizza le carte, e ci si continua a domandare chi pagherà l'eventuale danno, ad Alessandria si pensa al cantiere (finanziato da Amag e, in parte, dal Comune) per restituire dignità alle strade in questione.

Lunedì 16 febbraio, alle ore 21, nel salone della parrocchia di Sant'Alessandro (via Alessandro III), il vicesindaco Giancarlo Cattaneo e i vertici della (nuova) Amag incontreranno gli abitanti della zona per illustrare il cronoprogramma. Il tutto dopo i solleciti della 'Rete di strada Bergamo-Trotti', ovvero quel gruppo spontaneo che si occupa delle problematiche specifiche del quartiere.

In centro, mattonelle traballanti

«Diremo ai residenti - spiega Cattaneo - quali sono i tratti viari che verranno sistemati e con quale tempistica, in modo che si possano preparare ai disagi che, per forza di cose, dovranno subire». Subire di nuovo, verrebbe da aggiungere. I lavori cominceranno il 23 febbraio e dovrebbero proseguire fino a metà agosto. Si procederà «una traversa alla volta», in modo da contenere i problemi. «Al massimo avremo due cantieri in contemporanea, ma nulla più» precisa Cattaneo. Debutto in via Alessandro III.

Il caso di via San Francesco

Discorso a parte per via San Francesco. La strada 'dei frati' è stata asfaltata poco prima di Natale. E così rimarrà fino a settembre, quando si comincerà a lavorare per dotarla di sottoservizi (nuove tubature di acqua e gas...). Sarà un'operazione complessa che si interromperà per l'inverno e riprenderà a primavera 2016.

Massimo Brusasco

Vie malfatte, arriva la Finanza I 'lavori bis' dal 23 febbraio

● **Riapertura dei cantieri,** mentre prosegue l'inchiesta sulla pavimentazione da rifare

Alessandria

_ C'è legittima voglia di chiarezza. Si vuole capire perché una pavimentazione tanto rivoluzionaria e opportunamente reclamizzata sia tutta da rifare. Alle 'curiosità' dei cittadini esasperati, alle perplessità del sindaco Rita Rossa («voglio sapere chi sono i colpevoli»), alla denuncia presentata da un architetto alessandrino (Fulvio Perugini), s'aggiunge ora l'interesse della Guardia di Finanza che, giovedì scorso, si è presentata sia in Comune che nella sede dell'Amag per acquisire opportuna documentazione sui lavori realizzati nelle vie Rattazzi, Modena, Alessandro III e Piacenza, dove le piastrelle, posizionate nel 2011, stanno già saltando via. Le Fiamme gialle vogliono approfondire, capire i perché e i percome. L'amministrazione comunale, all'epoca, era guidata da Piercarlo Fabbio; l'Amag (che ha commissionò i lavori) aveva come leader Lorenzo Repetto, mentre le speciali mattonelle «in grado di assorbire l'inquinamento atmosferico» vennero fornite da una ditta bresciana.

Le denunce e i danni da sanare. Il 16 un incontro con i residenti per illustrare la tempistica

Che qualcosa sia andato storto è sotto gli occhi (e sotto le ruote) di chiunque transiti da quelle parte. A mettere nero su bianco al problema ha pensato l'architetto Perugini che ha presentato una denuncia querela, segnalando tra l'altro la caduta di un suo conoscente, proprio a causa della pavimentazione sconnessa.

In centro, mattonelle traballanti

Con la 'Rete' in parrocchia

Mentre la Finanza analizza le carte, e ci si continua a domandare chi pagherà l'eventuale danno, ad Alessandria si pensa al cantiere (finanziato da Amag e, in parte, dal Comune) per restituire dignità alle strade in questione.

Lunedì 16 febbraio, alle ore 21, nel salone della parrocchia di Sant'Alessandro (via Alessandro III), il vicesindaco Giancarlo Cattaneo e i vertici della (nuova) Amag incontreranno gli abitanti della zona per illustrare il cronoprogramma. Il tutto dopo i solleciti della 'Rete di strada Bergamo-Trotti', ovvero quel gruppo spontaneo che si occupa delle problematiche specifiche del quartiere.

«Diremo ai residenti - spiega Cattaneo - quali sono i tratti viari che verranno sistemati e con quale tempistica, in modo che si possano preparare ai disagi che, per forza di cose, dovranno subire». Subire di nuovo, verrebbe da aggiungere. I lavori cominceranno il 23 febbraio e dovrebbero proseguire fino a metà agosto. Si procederà «una traversa alla volta», in modo da contenere i problemi. «Al massimo avremo due cantieri in contemporanea, ma nulla più» precisa Cattaneo. Debutto in via Alessandro III.

Il caso di via San Francesco

Discorso a parte per via San Francesco. La strada 'dei frati' è stata asfaltata poco prima di Natale. E così rimarrà fino a settembre, quando si comincerà a lavorare per dotarla di sottoservizi (nuove tubature di acqua e gas...). Sarà un'operazione complessa che si interromperà per l'inverno e riprenderà a primavera 2016.

Massimo Brusasco

Pulmini disabili, quanti sono e come sono

● Diverse opportunità, non per tutti i tipi di carrozzine. Nei feriali

Alessandria

_ Stagione d'inferno per il trasporto disabili: poche settimane fa il pulmino di Idea si è fermato inesorabilmente in Liguria, costringendo l'associazione a tirare fuori 10 mila euro per riaverlo funzionante. È andata peggio all'Aias, come noto, con un pulmino distrutto in un incidente e tanti problemi adesso per il trasporto da e per San Giuliano e la sua Casa famiglia. E spiega Sabino di Donna «l'assicurazione ci ha valutato quel pulmino 2.500 euro, aveva un mare di chilometri ed era vecchiotto. Oggi però noi dovremmo spenderne circa 35 - 40 mila per averne un altro attrezzato per quel tipo di trasporto con pedane e tutto il resto». Una difficoltà non da poco, alla quale sta cercando di dare una mano una campagna di solidarietà che si articola attraverso una iniziativa che vedrà venerdì un'asta all'Hospice ma anche con la possibilità di versare fondi sul conto corrente di Rilanciamo Alessandria, presso

L'ex pulmino dell'Aias

Biver Banca, via dei Martiri 12: andando direttamente o con un bonifico. Il codice Iban è IT88I0609010400000001000013 indicando come causale "Aias". E, con questa iniziativa, la, 'rilanciatrice' Paola Testa spera di coinvolgere tante persone, visto che la cifra da raccogliere è alta.

Intanto da un altro disabile, che si occupa da sempre di organizzazione, arrivano dei dati sulla consistenza del patrimonio pulmini a disposizione. Commenta Paolo Berta: «Sono stato di recente, più volte ad Alassio, ho constatato che in quella realtà ci sono pulmini della Croce Bianca, ma pochi del volontariato e muoversi è un problema. Da noi ci sono numerosi pulmini, così come c'è anche un ottimo servizio Atm. Unica pecca, la domenica, quando chi vuole magari andare a messa, sia cattolico che mormone, ha delle difficoltà a trovare un pulmino per disabili. Noi ad esempio lo prestiamo spesso alla comunità dei Mormoni» Ed ecco qualche dato: l'Auser ha un mezzo per trasporto di persona su carrozzina manuale (gratuito), l'Anteas Cisl (Trasporto Amico) ha due mezzi per trasporto di carrozzina manuale (gratuito); il Csva ha un mezzo di trasporto anche per carrozzina elettrica (gratuito per le associazioni iscritte); l'Aism tre che possono trasportare carrozzine manuali, uno da una e due da tre carrozzine (gratuito per i soci); Aquero ha tre mezzi per carrozzine (gratuito). Ci sono poi due associazioni, Serenitas e Maria Bensi, che hanno mezzi per il trasporto di disabili deambulanti. Castellazzo Soccorso, Croce Rossa e Croce Verde svolgono invece servizio a pagamento.

C.R.

La presentazione del progetto 'Pass' alla Fondazione Cra

Parte lo screening per gli studenti

● Scuole superiori: iniziativa del Rotary sostenuta dalla Fondazione Cra

Alessandria

_ Lo screening andrologico per gli studenti delle scuole superiori cittadine ripartirà a marzo. Si tratta del progetto Pass, promosso dal Rotary club di Alessandria, con il contributo della Fondazione Cra, la collaborazione dell'Ufficio scolastico provinciale, realizzato grazie alla disponibilità delle Strutture operative complesse di Urologia degli ospedali di Novi Ligure e Alessandria. Una iniziativa che, in passato, ha fornito dati significativi, su cui riflettere. Un esempio: il 42 per cento dei ragazzi che si erano sottoposti al test erano risultati affetti da patologie e, di questi, il 12 per cento non aveva mai sostenuto una visita urologica, come ad esempio, per i diciottenni, avveniva in epoca di leva obbligatoria.

La presentazione di questa nuova edizione è avvenuta venerdì nella sala del Consiglio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dove il dottor Franco Montefiore, direttore Soc di Urologia dei presidi ospedalieri di Novi Ligure e Tortona, ne ha ribadito il senso: «Lo screening andrologico, in Italia - ha sottolineato - è stato a lungo trascurato e con l'abolizione della visita militare, che in passato costituiva l'unica forma di verifica su larga scala, è venuta a mancare anche l'attività preventiva». È il motivo per il quale il Rotary porta avanti questo progetto dal 2009: «Il nostro impegno - ha ribadito l'attuale presidente del club di Alessandria, Mario Visca - è partito sotto la guida di Debora Paglieri e proseguirà, il prossimo anno, anche con Stefano Bigini (entrambi erano presenti, ndr). Grazie alla Fondazione Cra che mette a disposizione le risorse che ci consentono di proseguire in questo percorso». Il padrone di casa, Pier Angelo Taverna (il costo di 'Pass' è di 12mila euro, metà del quale coperto dall'ente), ha confermato la disponibilità a proseguire perché «questo progetto colma una lacuna che riguarda direttamente il futuro delle giovani generazioni». «E poi c'è l'aspetto didattico e quello pedagogico - ha spiegato il dottor Armando Serao, primario facente funzione della Soc di Urologia dell'azienda ospedaliera di Alessandria - rappresentato dall'ascolto della propria salute e del proprio corpo».

HAVAS WORLDWIDE

www.citroen.it

PIÙ TECNOLOGIA, MENO CONSUMI.

CITROËN C3 PURETECH 82 S&S ETG
SOLO
4,1 L/100 KM

CITROËN C3 PICASSO 1.6 HDi 90
SOLO
4,0 L/100 KM

CITROËN preferisce TOTAL

GAMMA CITROËN C3 5 PORTE CON CLIMA DA 10.200 EURO CON FORMULA FREEDRIVE.
SCOPRI LA NUOVA SERIE SPECIALE SELECTION.

TI ASPETTIAMO DOMENICA 22.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

CITROËN

Consumo su percorso misto: più basso Citroën C3 BlueHDi 100 S&S 3,4 l/100 Km; più alto Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 GPL/benzina (uso a GPL) 8,5 l/100 Km – (uso benzina) 6,6 l/100 Km. Emissioni di CO2 su percorso misto: più basse Citroën C3 BlueHDi 100 S&S 87 g/Km; più alte Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 GPL/benzina (uso GPL) 134 g/km – (uso benzina) 153 g/Km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit Sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Offerta riservata ai clienti privati non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida per i contratti stipulati fino al 28/02/2015 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Citroën C3 PureTech 68 Seduction . Promo non cumulabile, valida in caso di sottoscrizione del finanziamento FreeDrive Plus € 10.200, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo 3.600 €. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili 3,50€. Importo totale del credito 6.950 €. Spese pratica pari a 350€. Importo total e dovuto € 7.627,90. 35 rate mensili da € 119,67 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da 4.365,73 €. TAN (fisso) 3,99%, TAEG 7,35%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Azzurro Classic (Antifurto con polizza furto e incendio – Prov VA, importo mensile del servizio 17 €) ed Essential Drive (estensione di garanzia fino a 3 anni, km 30.000 importo mensile del servizio 5,25€) . Offerte promozionali riservate a Clienti privati presso le Concessionarie Citroen che aderiscono all'in iziativa. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Offerta valida per i contratti stipulati fino al 28/02/2015 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa. Le foto sono inserite a titolo informativo.

TRAVERSO EUGENIO SRL - VIA SERRAVALLE 60 - NOVI LIGURE (AL) - TEL. 0143 329880
VIALE DELL'ARTIGIANATO 2 (ZONA D3) - ALESSANDRIA - TEL. 0131 030110

LA NOSTRA RETE
ACQUI TERME: OFFICINA ESSEBI - Strada Circonvallazione 174 - 0144 322135
ALESSANDRIA: GALVAGNO - Zona D3 - 0131 347007
CANELLI: AMERIO ALDO - Viale Italia 174 - 0141 823112
OVADA: ROSSO AUTO - Via Molare 60 - 0143 80239
RIVALTA BORMIDA: STEFANELLI VALERIO - Reg. S. Michele 177 - 0144 372239
VALENZA: TERZANO GIUSEPPE - Viale Artigianato 13 - 0131 943554
CASALE MONFERRATO: F.LLI STEFANO - Via Monteverde 2 - 0142 453919